

Il 30% dei fondi dovrà essere destinato a finanziamenti agevolati per macchinari Industria 4.0

Nuova Sabatini, dote da 300 milioni

Superammortamento: stretta sulle auto, ammessi veicoli commerciali e Tir

■ Nel testo della legge di bilancio, ormai vicino alla definizione, trova spazio il rifinanziamento della "Nuova Sabatini" con 330 milioni tra il 2018 e il 2023. In questo modo dovrebbe essere garantita continuità per tutto il 2018 alla misura, che consiste in finanziamenti agevolati per l'acquisto di macchinari e impianti. Almeno il 30% delle risorse statali dovrà andare a investimenti che rientrano nella definizione di Industria 4.0. Per quanto riguarda la proroga del superammortamento fiscale al 140%, si va

verso l'esclusione delle auto (anche se usate come beni strumentali per l'attività di impresa), mentre dovrebbero essere ammessi veicoli commerciali e camion. **Fotina** ▶ pagina 6

Legge di bilancio 2018

LE MISURE DEL GOVERNO

Risorse stanziare in sei anni

L'impatto stimato dal governo: 4 miliardi di investimenti privati in macchinari ed impianti

I mezzi esclusi dall'incentivo

Lo sconto non varrà per vetture fino a nove posti, autocaravan, ciclomotori e motocicli

Alla «Nuova Sabatini» dote da 300 milioni

Il 30% a Industria 4.0 - Superammortamento: stretta sulle auto, ammessi veicoli commerciali e Tir

Carmine Fotina
ROMA

■ Nella lenta marcia di avvicinamento al testo definitivo della legge di bilancio - approvata dal consiglio dei ministri «salvo intese» ormai dieci giorni fa - si chiariscono nuovi dettagli del pacchetto su "Industria 4.0". Per i finanziamenti agevolati della "Nuova Sabatini" destinati all'acquisto di macchinari industriali sono in arrivo 330 milioni in sei anni. E nel frattempo si definisce la lista dei veicoli strumentali sul cui acquisto si potrà continuare a beneficiare del superammortamento fiscale al 140%: fuori le auto (anche se usate come beni strumentali nell'attività di impresa), dentro veicoli commerciali leggeri, camion e tir.

«Nuova Sabatini»

Secondo le stime dei tecnici del governo, con l'attuale trend di domande le risorse residue per la Nuova Sabatini, che in teoria dovrebbero coprire tutto il

2018, si esaurirebbero già a marzo. Questo spiega la necessità del rifinanziamento che, stando all'attuale versione del testo, si articolerebbe in questo modo: 33 milioni per il 2018, 66 milioni annui tra il 2019 e il 2022, 33 milioni per il 2023. Risorse statali che vanno ad abbattere gli interessi sui finanziamenti ottenuti dalle imprese per l'acquisto o il leasing di macchinari e impianti (sono esclusi terreni e fabbricati).

Al tempo stesso, la legge di bilancio innalzerà dal 20 al 30% la riserva per i contributi statali destinati in particolare a investimenti che ricadono nella definizione e nel perimetro tecnologico di "Industria 4.0". Per questo tipo di investimenti, va ricordato, la legge di bilancio dello scorso anno aveva già previsto un contributo maggiorato del 30% rispetto a quanto previsto per gli investimenti ordinari. Non è un caso che siano state proprio queste spese ad alto contenuto tecnologico

ad aver spinto oltre le attese le domande nella prima parte del 2017: sulla base dei dati aprile-luglio, emerge che già il 40% delle risorse è assorbito da contributi su investimenti in tecnologie digitali.

La norma, sempre sulla base dell'attuale versione, dispone anche la proroga dei termini per la concessione dei finanziamenti delle banche fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le stime dei tecnici indicano in 4 miliardi di euro nei sei anni considerati l'entità degli investimenti privati in macchine e impianti che potranno essere attivati grazie ai finanziamenti.

Superammortamento

Dopo i dubbi iniziali, oltre all'iperammortamento per i beni



Peso: 1-4%, 6-31%

“digitali” anche il superammortamento per l'acquisto di macchine utensili si avvia verso la proroga. L'estensione coprirà gli acquisti completati entro il 2018, con possibile coda per le consegne fino a giugno 2019 se si paga un acconto di almeno il 20% entro il 2018. La maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto ai fini della deduzione scende dal 40% al 30%, ma non è l'unica novità. Viene infatti parzialmente ristretta la platea dei veicoli che possono essere agevolati con il superammortamento. L'esclusione, anche nel caso si tratti di veicoli

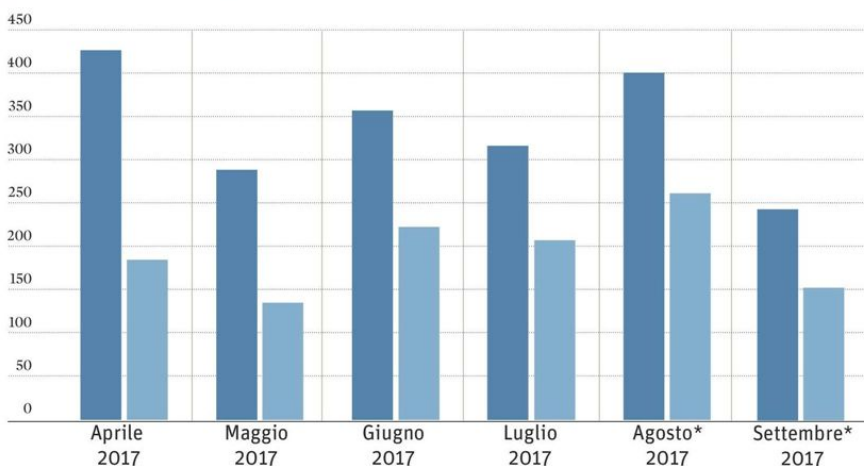
usati come beni strumentali nell'attività di impresa, riguarda auto fino a nove posti, incluse quelle acquistate dalle imprese di noleggio, autocaravan, ciclomotori e motocicli, oltre ad altri mezzi come navi, barche, aeromobili da turismo. Dovrebbero rientrare invece tutta una serie di altri veicoli indicati dal Nuovo codice della strada: autobus, veicoli commerciali leggeri, autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici o uso speciale, mezzi d'opera utilizzati nell'attività edilizia.

L'impatto della Nuova Sabatini

I FINANZIAMENTI DELIBERATI

Acquisti di beni strumentali con i contributi della Nuova Sabatini. Aggiornato al 2/10/2017. In milioni di euro

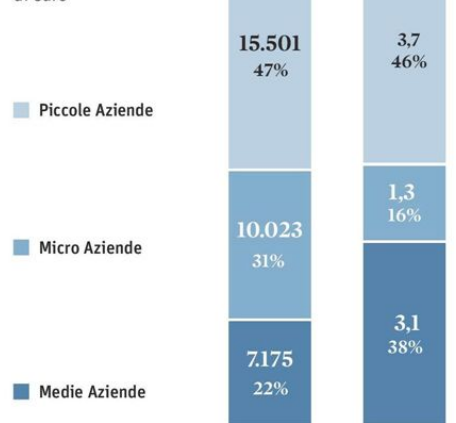
■ Per investimenti ordinari ■ Per investimenti 4.0



(*) È stato considerato il dato relativo alla prenotazione, in quanto il dato relativo al finanziamento deliberato non è rilevabile per gli ultimi due mesi di operatività.

LA DIMENSIONE DELLE IMPRESE

Aggiornato al 2/10/2017
I finanziamenti sono in miliardi di euro



Fonte: Ministero dello Sviluppo economico



Peso: 1-4%,6-31%